



Il Ministro dell'istruzione
di concerto con
Il Ministro dell'economia e delle finanze
e con
Il Ministro per la pubblica amministrazione

- VISTA la legge 18 luglio 2003, n. 186, recante “*Norme sullo stato giuridico degli insegnanti di religione cattolica degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado*”;
- VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante “*Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*”;
- VISTO il decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59, recante “*Definizione delle norme generali relative alla scuola dell’infanzia e al primo ciclo dell’istruzione, a norma dell’articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53*”;
- VISTO il decreto-legge 3 luglio 2001, n. 255, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 agosto 2001, n. 333, recante “*Disposizioni urgenti per assicurare l’ordinato avvio dell’anno scolastico 2001/2002*”;
- VISTO il decreto-legge 25 settembre 2002, n. 212, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 268, recante “*Misure urgenti per la scuola, l’università, la ricerca scientifica e tecnologica e l’alta formazione artistica e musicale*”;
- VISTO il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, recante “*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria*” e, in particolare, l’art. 64 che prevede la predisposizione di un piano programmatico da parte del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751, recante “*Esecuzione dell’intesa tra l’autorità scolastica italiana e la Conferenza episcopale italiana per l’insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche*”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1990, n. 202, recante “*Esecuzione dell’intesa tra l’autorità scolastica italiana e la Conferenza episcopale italiana per l’insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche, che modifica l’intesa del 14 dicembre 1985, resa esecutiva in Italia con decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751*”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il “*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21, della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 agosto 2012, n. 175, recante “*Esecuzione dell’intesa tra il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca e il Presidente*



Il Ministro dell'istruzione

di concerto con

Il Ministro dell'economia e delle finanze

e con

Il Ministro per la pubblica amministrazione

della Conferenza episcopale italiana per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche, firmata il 28 giugno 2012”;

- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81, recante “*Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”;
- VISTO il decreto, riguardante gli organici relativi all’anno scolastico 2012/2013, registrato dalla Corte dei conti in data 2 maggio 2013, registro n.5, foglio n. 181;
- VISTO il decreto, riguardante gli organici relativi all’anno scolastico 2013/2014, registrato dalla Corte dei conti in data 11 settembre 2014, registro n.1, foglio n. 4110;
- VISTO il decreto, riguardante gli organici relativi all’anno scolastico 2014/2015, registrato dalla Corte dei conti in data 18 novembre 2014, registro n.1, foglio n. 5152;
- VISTO il decreto, riguardante gli organici relativi all’anno scolastico 2015/2016, registrato dalla Corte dei conti in data 9 novembre 2015, registro n. 1, foglio n. 4359;
- VISTO il decreto riguardante gli organici relativi all’anno scolastico 2016/2017, registrato dalla Corte dei conti in data 17 marzo 2017, registro n. 1, foglio n. 297;
- VISTO il decreto riguardante gli organici relativi all’anno scolastico 2017/2018, n. 269, registrato dalla Corte dei conti in data 19 giugno 2018, registro n.1, foglio n. 2363;
- VISTO il decreto riguardante gli organici relativi all’anno scolastico 2018/2019, n. 131, acquisito dalla Corte dei conti;
- VISTO il decreto riguardante gli organici relativi all’anno scolastico 2019/2020, n. 85, registrato dalla Corte dei conti in data 20 ottobre 2020, n. 2027;
- VISTO il decreto riguardante gli organici relativi all’anno scolastico 2020/2021, n. 148, registrato dalla Corte dei conti in data 23 novembre 2020, n. 2230;
- VISTO il decreto del Ministro della pubblica istruzione, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, 26 giugno 2000, n. 234, concernente “*Regolamento recante norme in materia di curricoli nell’autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275*”;
- VISTO il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto “*Istruzione e Ricerca*”;
- PRESO ATTO dei dati acquisiti ed elaborati a mezzo del Sistema informativo del Ministero dell’istruzione in merito alla determinazione dell’organico di diritto, per l’anno scolastico 2021/2022, delle istituzioni scolastiche della scuola dell’infanzia, nonché degli altri gradi di istruzione;
- TENUTO CONTO altresì, della rilevazione effettuata tramite il medesimo Sistema informativo e poi convalidata dai competenti direttori generali degli Uffici scolastici regionali, in



Il Ministro dell'istruzione
di concerto con
Il Ministro dell'economia e delle finanze
e con
Il Ministro per la pubblica amministrazione

merito alle ore di insegnamento di religione cattolica conseguenti alle classi istituite nel succitato organico di diritto, al numero degli alunni che intendono avvalersi di tale insegnamento, nonché al numero dei docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria per i quali è prevedibile l'affidamento di tale insegnamento per l'anno scolastico 2021/2022;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della citata legge n. 186 del 2003, "con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la funzione pubblica, è stabilita la consistenza della dotazione organica degli insegnanti di religione cattolica, articolata su base regionale, determinata nella misura del 70 per cento dei posti d'insegnamento complessivamente funzionanti";

ACQUISITO il concerto del Ministero dell'economia e delle finanze con nota prot. _____;

ACQUISITO il concerto del Ministero per la pubblica amministrazione con nota prot. _____;

FORNITA la prescritta informazione alle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto "Istruzione e Ricerca";

DECRETA

Art. 1
(Consistenza dotazioni)

1. La consistenza della dotazione organica, per l'anno scolastico 2021/2022, degli insegnanti di religione cattolica, articolata su base regionale, è indicata nell'allegata tabella "A", che costituisce parte integrante del presente provvedimento.
2. Le dotazioni organiche regionali, determinate in misura del settanta per cento dei posti di insegnamento complessivamente istituiti, sono indicate nella colonna "f" della tabella "A" di cui al comma 1.
3. L'entità dei posti è definita sulla base del numero complessivo delle ore di insegnamento, rapportate ai divisori orari relativi alla costituzione dei posti e delle cattedre di insegnamento di ciascun grado di istruzione.
4. Per effetto di quanto prescritto dall'articolo 1, comma 3, della legge 18 luglio 2003, n. 186, nel computo di cui al presente articolo non sono conteggiate le ore di insegnamento attribuite ai docenti titolari della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.



Il Ministro dell'istruzione
di concerto con
Il Ministro dell'economia e delle finanze
e con
Il Ministro per la pubblica amministrazione

Art. 2
(Ripartizione dotazione organica)

1. Entro il limite riportato nella colonna "f" della tabella "A", il dirigente dell'ufficio scolastico regionale effettua, per ciascuno dei ruoli indicati all'articolo 1, comma 1, della legge n. 186 del 2003, la ripartizione dei posti dell'organico di diritto, con riferimento al territorio di pertinenza di ciascuna diocesi.
2. In via residuale possono essere costituiti posti di insegnamento con contributi orari, anche suddivisi tra gradi di istruzione differenti, purché le quote orarie afferiscano al medesimo ruolo regionale.

Art. 3
(Gestione della situazione di fatto)

1. I dirigenti scolastici che, ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 3 luglio 2001, n. 255, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 agosto 2001, n. 333, hanno disposto, nella fase di adeguamento dell'organico di diritto alle situazioni di fatto, incrementi del numero di classi a causa della variazione del numero degli alunni iscritti, provvedono a comunicare all'Amministrazione scolastica e alla Diocesi competente per territorio l'incremento orario derivante dall'istituzione di classi, al fine dell'acquisizione (o dell'ottenimento) degli spezzoni di orario di insegnamento della religione cattolica necessari, in relazione alle scelte delle famiglie e degli alunni.
2. Per effetto di quanto prescritto all'articolo 2 del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 212, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 268, i dirigenti scolastici provvedono, nella medesima fase di adeguamento dell'organico di cui al comma 1, alla soppressione degli spezzoni di orario conseguenti ad accorpamenti di classi.

Art. 4
(Oneri finanziari)

1. Gli oneri derivanti dalle dotazioni organiche di cui all'articolo 1 gravano sugli ordinari stanziamenti di bilancio di cui ai pertinenti capitoli del Ministero dell'istruzione.

Il presente decreto è inviato al controllo preventivo dell'Ufficio Centrale del Bilancio, per il prescritto parere contabile, e alla Corte dei conti, per il controllo di legittimità, come previsto dalla vigente normativa.



Al Ministro dell'istruzione
di concerto con
Il Ministro dell'economia e delle finanze
e con
Il Ministro per la pubblica amministrazione

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E
DELLE FINANZE

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE

PATRIZIO BIANCHI

DANIELE FRANCO

RENATO BRUNETTA



Il Ministro dell'istruzione
di concerto con
Il Ministro dell'economia e delle finanze
e con
Il Ministro per la pubblica amministrazione

Tabella "A"

Regione	Scuola dell'infanzia Posti	Scuola primaria Posti	Scuola secondaria di I grado Posti	Scuola secondaria di II grado Posti	Totale	Dotazione organica
	a	b	c	d	e=a+b+c+d	f=e*0,7
Abruzzo	70	251	95	153	569	398
Basilicata	31	109	43	83	266	186
Calabria	114	437	159	275	985	690
Campania	350	1.253	522	817	2.942	2.058
Emilia Romagna	128	665	295	458	1.546	1.082
Friuli Venezia Giulia	42	222	84	136	484	339
Lazio	219	1.068	412	632	2.331	1.632
Liguria	47	240	94	149	530	371
Lombardia	278	1.775	688	940	3.681	2.576
Marche	80	272	109	179	640	448
Molise	17	57	22	38	134	94
Piemonte	176	753	294	447	1.670	1.169
Puglia	213	744	304	523	1.784	1.249
Sardegna	72	307	123	208	710	497
Sicilia	300	1.057	406	635	2.398	1.679
Toscana	158	613	251	423	1.445	1.012
Umbria	43	176	61	105	385	270
Veneto	111	932	350	497	1.890	1.323
Totale complessivo	2.449	10.931	4.312	6.698	24.390	17.073